



CITTA' DI LISSONE

Provincia di Monza e della Brianza
SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Unità Risorse Umane

N. Reg. Albo Pretorio 2021/xxxx

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. xxx del xxxxx

Scadenza presentazione istanze di partecipazione il xxxxx alle ore xxxx

In esecuzione della determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali n. 93 del 3.2.2020, immediatamente eseguibile,

SI RENDE NOTO CHE

Art. 1 – OGGETTO

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato e per la formazione di una graduatoria da utilizzare anche per assunzioni a tempo determinato per "**Istruttore Tecnico – Categoria C.1**".

I candidati selezionati saranno chiamati a dare apporto qualificato in tutti gli uffici inerenti il settore tecnico, in ambiti di attività caratterizzati da:

- approfondite conoscenze mono specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola media superiore);
- contenuto di concetto relativi a specifici processi tecnici/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne e relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale;
- tecniche nel campo ecologico e della difesa del territorio;
- tecniche nel campo edile, della viabilità e trasporti e della pianificazione del territorio;
- elaborazione di stime e progetti;
- sviluppo e trasposizione grafica dei progetti inerenti le materie di competenza della posizione di lavoro, anche servendosi di strumentazione informatica;

I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale e un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, uno spiccato orientamento ad impegnarsi in attività di supporto alla dirigenza in un'ottica collaborativa e di squadra.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, uno dei posti in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 21.5.2018 per la categoria C, posizione economica C.1:

- stipendio annuo base lordo € 20.344,07
- tredicesima mensilità € 1.707,21
- indennità di comparto fissa (annua) € 52,08
- indennità di comparto variabile (annua) € 497,52
- indennità di vacanza contrattuale (annua) € 142,41 (da verificare)

- assegno nucleo familiare, se e in quanto dovuto.

Si aggiungono le indennità obbligatorie o eventualmente facoltative e le quote accessorie previste per legge e dai contratti decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali del Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10.4.1991 n. 125 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 e 693/96, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di una prova scritta e una prova orale volte all'accertamento dei requisiti richiesti dal profilo professionale da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice potrà essere composta da tecnici esperti scelti tra Segretari Comunali, Dirigenti e Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche, Psicologi ed altri esperti interni od estranei alla stessa Amministrazione Comunale. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 - comma 1 - lettera a) del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Al fine dell'ammissione alla selezione, i soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 1994 - serie generale n. 61;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici e civili. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza;
- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- e) assenza di procedimenti penali in corso ed assenza di condanne penali definitive per delitti non colposi preclusive all'accesso all'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, oltreché non essere stati sottoposti a misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31.5.1965;
- f) non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- g) essere fisicamente idonei all'impiego. Prima della nomina l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione pubblica e/o i candidati risultati idonei. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- h) titolo di studio: diploma di Geometra o diploma di Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio o equipollenti oppure titolo di studio superiore. E' ammesso al concorso il candidato che, pur non in possesso di uno dei titoli anzidetti, sia in possesso di titolo di studio superiore che sia

assorbente rispetto a quello richiesto. Ai fini dell'ammissione alla presente selezione sono considerati tali i seguenti titoli:

Diploma di Laurea ("vecchio ordinamento") in

- Architettura;
- Ingegneria Civile;
- Ingegneria Edile;
- Ingegneria Edile-Architettura;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Urbanistica;
- Politica del territorio.

Laurea Specialistica o Laurea Magistrale ("nuovo ordinamento") appartenente ad una classe cui sono equiparati i suddetti Diplomi di Laurea ai sensi del D.M. 9.7.2009 integrato con D.M. 26.4.2011 ossia Lauree specialistiche D.M. 509/99 delle seguenti classi:

- 3/S ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
- 4/S ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE;
- 28/S INGEGNERIA CIVILE;
- 54/S PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE.

e Lauree magistrali D.M. 270/04 delle seguenti classi:

- LM-3 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO;
- LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA;
- LM-23 INGEGNERIA CIVILE;
- LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI;
- LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA E AMBIENTALE;
- LM 35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Laurea triennale D.M. 509/99 delle seguenti classi:

- 04 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DELL'INGEGNERIA EDILE;
- 07 URBANISTICA E SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE;
- 08 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE;

Laurea triennale D.M. 270/04 delle seguenti classi:

- L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
- L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA;
- L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA;
- L-21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto, entro i termini di scadenza del presente bando, lo specifico provvedimento di riconoscimento di validità da parte delle competenti autorità. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

- i) patente di guida categoria B;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- l) adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non italiani).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione pubblica comporta, in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina senza che l'aspirante possa accampare alcuna pretesa o diritto.

Tutti gli aspiranti candidati sono ammessi, sotto la propria esclusiva responsabilità, a sostenere le prove d'esame senza che nessuna ulteriore comunicazione formale pervenga a ciascuno di essi. La Commissione verificherà ed accerterà il possesso dei requisiti solo al termine della selezione e prima dell'approvazione della graduatoria finale di merito, quindi esclusivamente per quei candidati che, superate le prove con un punteggio non inferiore a 21/30 in ciascuna prova, risultino utilmente collocabili nella graduatoria finale. **Resta inteso che in caso di mancanza dei prescritti requisiti o in caso di irregolarità nella domanda di partecipazione, insanabili ai sensi dell'art. 7 del presente bando, i concorrenti che abbiano superato la selezione verranno comunque estromessi dal procedimento** restando loro inibita la possibilità di essere inseriti nella graduatoria finale di merito, senza che nulla possano pretendere e senza che alcun diritto possa essere dagli stessi aspiranti accampato. Per quanto riguarda le ammissioni con riserva e quindi le irregolarità sanabili ai sensi dell'art. 7 del presente bando, la Commissione assegnerà un congruo termine, prodromico all'approvazione della graduatoria finale di merito, entro il quale i concorrenti saranno tenuti a regolarizzare l'istanza a pena di decadenza.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, pena esclusione dalla selezione stessa:

- a) nome e cognome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) possesso della cittadinanza italiana o appartenenza all'Unione Europea ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.2.1994 n. 174;
- f) godimento dei diritti politici e civili;
- g) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) eventuali condanne penali riportate, precisando altresì se vi siano procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;
- i) di non essere sottoposto a misure di prevenzione né di esserlo mai stato;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;
- k) di non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego, ovvero di essere stato riconosciuto invalido precisando tipologia e percentuale di riduzione della capacità lavorativa;
- m) il titolo di studio posseduto;
- n) la conoscenza della lingua inglese;
- o) se cittadino straniero, buona conoscenza parlata e scritta della lingua italiana;
- p) la capacità di utilizzo di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- q) gli eventuali titoli che danno diritto di riserva o di preferenza a parità di punteggio;
- r) i candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario di cui abbisognano per l'espletamento delle prove e l'eventuale necessità, in deroga, di tempi aggiuntivi;
- s) di accettare senza riserva le condizioni stabilite dal bando di selezione pubblica, nonché da leggi e regolamenti in vigore al momento dell'assunzione, ivi comprese quelle previste dai vigenti C.C.N.L.;
- t) di essere a conoscenza del fatto che le false dichiarazioni comportino sanzioni penali cui fa rinvio l'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- u) il domicilio, completo di ogni tipologia di recapito anche mobile e di posta elettronica ordinaria e/o certificata, presso il quale devono, ad ogni effetto, essere trasmesse le comunicazioni

relative alla selezione, dando atto che, in carenza della suddetta indicazione, le comunicazioni saranno inoltrate presso la residenza dichiarata al precedente punto d).

Il candidato, infine, dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 6 – SOGGETTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

Ai fini di dare applicazione a quanto stabilito con D.M. 12.11.2021 e per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo indicato in allegato alla domanda di partecipazione entro il termine di scadenza fissato nel bando.

Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di ammissione dovrà essere compilata ed inviata online, utilizzando lo specifico applicativo informatico raggiungibile da sito web istituzionale, **entro il xxxxxxxx alle ore xxxx.**

Si considerano pervenute in tempo utile solo le domande ricevute entro il termine di scadenza del bando.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati dovrà essere presentata a richiesta dell'Ente e nei termini da questo fissati.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione ai concorsi presso le Amministrazioni Pubbliche.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno allegare:

- a) una dichiarazione dove elencare gli eventuali periodi di servizio di ruolo o temporanei prestati presso Pubbliche Amministrazioni, utilizzando lo specifico modello presente nell'applicativo informatico per la presentazione della domanda;
- b) il curriculum vitae che illustri il percorso formativo e professionale del candidato, debitamente datato e sottoscritto.

La documentazione comprovante l'esistenza dei titoli dichiarati dovrà essere presentata a richiesta dell'Ente e nei termini da questo fissati.

Art. 8 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile della Commissione Esaminatrice, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire.

Sono considerate irregolarità sanabili:

- imperfezione (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.

Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dalla selezione pubblica le seguenti omissioni:

- omissione dell'indicazione, nella domanda di partecipazione alla selezione, di una o più delle dichiarazioni richieste;
- omissione della firma in calce alla domanda di partecipazione;
- omissione della copia del documento di identità in corso di validità, solo in caso di firma autografa.

Art. 9 – PUNTEGGIO DISPONIBILE E VOTAZIONE COMPLESSIVA

La Commissione Esaminatrice dispone di un punteggio complessivo di 100 punti ripartito fra i titoli e le varie prove d'esame come segue:

1^ prova scritta	punti 30
2^ prova scritta	punti 30
prova orale - colloquio	punti 30
titoli	punti 10

Saranno ammessi a sostenere la prova orale – colloquio esclusivamente quei candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale – colloquio si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale, da esprimersi in /100 sarà dato dalla somma del voto attribuito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 10 – DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito web del Comune www.comune.lissone.mb.it, **entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del presente bando verranno comunicati il calendario delle prove d'esame e le sedi di svolgimento** ed ogni utile consiglio per agevolare il raggiungimento delle sedi d'esame o, comunque, avvisi di eventuali differimenti o variazioni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

Dell'ammissione alla prova orale - colloquio verrà data comunicazione mediante affissione degli esiti sul sito web del Comune e tramite pubblicazione all'Albo Pretorio nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti durante lo svolgimento della seconda prova scritta.

Art. 11 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché, eventualmente, la capacità di risolvere casi concreti.

1^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale

Risoluzione di appositi quiz a risposta chiusa su scelta multipla o serie di quesiti ai quali rispondere in maniera sintetica e in tempi predefiniti oppure svolgimento di un tema, o combinazione fra le stesse modalità, riguardanti le seguenti materie:

Ordinamento degli Enti Locali;

Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti amministrativi;

Normativa in materia di trasparenza;

Contabilità pubblica (inquadramento generale, bilancio di previsione, rendiconto, procedimenti di spesa e di entrata negli Enti Locali);

Procedimento di affidamento dei contratti pubblici di servizio o di fornitura (inquadramento

generale, principali forme e criteri di scelta del contraente);
Nozioni di diritto amministrativo;
Nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione;
Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione.
Normativa in materia di salute, sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e DPCM 231/2011).
Normativa in tema di Contratti (Appalti) di lavori pubblici, forniture e servizi. D.lgs 50/2026 e s.m.i.
Normativa urbanistica ed edilizia di livello nazionale, regionale e locale
Normativa e relativa disciplina dei procedimenti amministrativi in materia edilizia ed ambientale nell'ente locale
Competenze informatiche, con particolare riferimento ai software Autocad, Word e Excel

2^ prova scritta di idoneità a carattere teorico-pratico

Serie di domande a risposta aperta di natura tecnico-pratica oppure predisposizione di schemi di atti o combinazioni fra queste modalità sulle materie oggetto delle posizioni da ricoprire.

Prova orale - colloquio

La prova orale verificherà la conoscenza dei candidati nelle seguenti materie:

- Materie delle prove scritte;
- Risposta a casi pratici rispetto alle problematiche afferenti le materie delle prove scritte;
- Verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati stranieri si valuterà anche la conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta di idoneità a carattere teorico-dottrinale e teorico-pratico una votazione di almeno 21/30. Ai sensi D.P.R. 693/1996 la prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Gli elaborati relativi alla 2^ prova scritta saranno corretti e valutati solo se al corrispondente elaborato relativo alla 1^ prova scritta sarà stato assegnato un punteggio non inferiore a 21/30.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati **non** potranno:

- consultare testi e dizionari;
- portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere; la penna per scrivere sarà fornita dall'Amministrazione;
- utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini;
- comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

Gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione Esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni è escluso dalla selezione.

Art. 12 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E LORO CLASSIFICAZIONE

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 così ripartito:

Titoli di servizio: massimo punti 6

Sono valutati esclusivamente i servizi anche non continuativi, riferiti a pregressi rapporti a tempo determinato o indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni svolti nell'ambito dei servizi tecnici:

- punti 1,20 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore tecnico o equivalente, classificato nella categoria "C";
- punti 0,50 per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore Amministrativo classificato nella categoria "C";
- punti 0,50 in aggiunta ai precedenti, per ogni anno di lavoro prestato nel profilo di Istruttore tecnico, categoria C, in posizione apicale nell'ambito di servizi tecnici;

I periodi di servizio inferiori ai dodici mesi sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. A questo scopo si considera come mese intero il periodo superiore a quindici giorni, i periodi di quindici giorni o inferiori non vengono valutati. Sono esclusi dalla valutazione i servizi per i quali nella relativa dichiarazione, di cui all'allegato A, manchi o sia incompleto alcuno dei dati richiesti, con particolare riferimento all'indicazione dell'esatto termine di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro. E' altresì elusa la valutazione nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata dal candidato.

Altri titoli: massimo punti 2

Sono valutati titoli accademici, professionali, di studio o di ricerca, attinenti alla posizione da ricoprire:

- diploma di laurea nel caso non sia vantato quale titolo di accesso al concorso: **punti 2**;
- titoli di specializzazione o perfezionamento e attività di formazione ed aggiornamento professionale purché attinenti al posto messo a concorso, conclusi con valutazione finale: **punti 0,50** per ogni corso.

Il possesso dei titoli di cui sopra – Altri Titoli - deve essere attestato nel curriculum. Le informazioni fornite devono essere sufficienti per consentire la corretta classificazione degli stessi, secondo lo schema di cui sopra. Nel caso le informazioni fornite siano insufficienti la Commissione non assegnerà alcun punto.

Curriculum: massimo punti 2

Curriculum professionale, con riferimento esclusivo alle parti documentabili e non afferenti a titoli valutati in base al paragrafo precedente:

- Buono: punti 1
- Distinto: punti 1,50
- Ottimo: punti 2

Il curriculum deve essere sottoscritto dal candidato a pena di nullità delle dichiarazioni in esso contenute.

Art. 13 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione Esaminatrice, al termine delle operazioni relative alle prove, formulerà quindi una graduatoria di merito degli idonei, che sarà approvata con apposito atto. Il punteggio finale delle prove (max 100/centesimi) è dato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

La graduatoria finale di merito sarà stilata tenendo presenti le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996 n. 693 in ordine al riconoscimento dei titoli di preferenza, oltreché, in caso di parità di punteggio e mancata applicazione dei titoli di preferenza avanti richiamati, tenendo presente l'art. 2 - comma 9 della legge 16.6.1998 n. 191.

La graduatoria di merito sarà pubblicata esclusivamente all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune senza che alcun avviso o estratto venga reso noto per mezzo della Gazzetta Ufficiale della Repubblica o per mezzo di altre fonti di cognizione.

Art. 14 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione avverrà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, da verificare tenendo conto delle previsioni contenute negli strumenti economico-finanziari annuali e pluriennali, con particolare riferimento alle vigenti disposizioni in materia di limiti di spesa di personale, come calcolati nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Qualora nessun limite o vincolo determini condizioni impeditive dell'assunzione, previa verifica della regolarità dei documenti, la stessa avverrà con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione e regolarmente approvata.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'assunzione di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria entro il termine di validità. Nei limiti delle norme vigenti la graduatoria potrà essere utilizzata per soddisfare esigenze sopravvenute e recepite negli atti di programmazione del fabbisogno di personale.

Il vincitore verrà assunto in servizio e sarà soggetto ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerterà ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali.

Il candidato vincitore dovrà produrre, prima dell'assunzione, una dichiarazione di non avere in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato alla data di assunzione e di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità ai sensi art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Nel caso invece sia in corso un altro rapporto di impiego, l'interessato dovrà presentare dichiarazione di opzione per il servizio presso questa Amministrazione.

In caso di mancata presentazione di quanto richiesto, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere allo scorrimento della graduatoria, entro i termini della sua durata, per l'assunzione in posizioni di lavoro professionalmente equivalenti.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in banca dati e trattati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla predetta legge, per i necessari adempimenti che competono all'Unità Risorse Umane ed alla Commissione Esaminatrice in ordine alle procedure di esame nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono, garantendo la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del Procedimento.

I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Lissone, con sede in Via A. Gramsci 21, nella persona del suo Rappresentante legale *pro tempore*, il Sindaco.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Elio Bassani – Dirigente Settore Affari Generali e Istituzionali.

Art. 16 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa citata al precedente art. 3 e comunque la generale normativa vigente in materia ed il Codice Civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente bando di selezione pubblica a suo insindacabile giudizio, prima dell'espletamento della stessa, senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

La domanda dovrà essere presentata, nel rispetto del termine di cui sopra, mediante lo specifico applicativo informatico raggiungibile dal sito web istituzionale – Sportello Telematico.

Per eventuali chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Unità Risorse Umane del Comune, nei giorni ed ore d'ufficio tel. +39.039.73971 - e-mail: risorseumane@comune.lissone.mb.it

Ai sensi delle leggi 241/1990 e seguenti si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Dott. Elio Bassani – Dirigente Settore Affari Generali e Istituzionali.

Il presente bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web del Comune di Lissone (www.comune.lissone.mb.it) e diffusi sul territorio comunale tramite manifesti, nonché trasmessi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza e pubblicati, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" e su "Il Cittadino".

Lissone, xxxxxxxxxxxx

IL DIRIGENTE
SETTORE AFFARI GENERALI
E ISTITUZIONALI
f.to Dott. Elio Bassani